

Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per la promozione dell'eco-efficienza e riduzione dei consumi energetici nelle sale teatrali e nei cinema, pubblici e privati, ubicati nelle Regioni del Mezzogiorno (Abruzzo, Molise, Campania, Basilicata, Puglia, Calabria, Sicilia e Sardegna) da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo - Componente 3 - Turismo e Cultura 4.0 (M1C3), Misura 1 "Patrimonio culturale per la prossima generazione", Investimento 1.3 - Migliorare l'efficienza energetica di cinema, teatri e musei - Obiettivi 2 e 3 per un totale di euro 19.197.613,05 finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU.

Frequently Asked Questions

II

1) In riferimento all'art. 2, comma 2 e 3, chiediamo cortesemente il criterio adottato per il contributo massimo da erogare per ciascuna domanda, ovvero, il rapporto in EURO (0,650-0,400, 0,250) si riferisce al singolo posto a sedere?

Inoltre, prendendo a riferimento, il caso in cui il teatro in questione possieda una sala piccola (da 100 a 499 posti) Chiediamo se il valore risultante è da intendersi:

€ 25,00 a singolo posto a sedere

€ 250,00 a posto a sedere

€ 2.500,00 a posto a sedere.

L'art. 2, commi 2 e 3, riporta il contributo massimo per ciascuna domanda in proporzione a capienza e dimensione delle sale di una singola struttura, indicando come unità di misura "mln" ovvero "milioni" e come valuta "€" ovvero "Euro". Nel caso specifico delle sale piccole (100 – 499 posti) riportato dal quesito, il relativo contributo massimo per sala è individuato in 0,250 mln di € - 250.000,00 euro, sulla base dei parametri individuati dall'art. 9 dell'Avviso pubblico

2) Il cinema che si intende far partecipare al bando è di proprietà di un piccolo comune la cui gestione sarebbe poi affidata ad una società.

Visto le scadenze del Bando sarebbe però il Comune a presentare la domanda. Può il Comune partecipare al Bando?

Sì, il Comune può presentare istanza di partecipazione in qualità di proprietario della sala cinematografica al momento di presentazione della domanda.

Inoltre, all'articolo 3 del bando il soggetto attuatore deve presentare un'autocertificazione e tra le varie cose si deve dichiarare di non risultare impresa in difficoltà ai sensi del Regolamento UE n. 651/2014 e ss.mm. ii., ora il Comune non è un'impresa ma attualmente è un comune in dissesto finanziario.

È un elemento di esclusione?

Alla misura possono accedere anche i Comuni strutturalmente deficitari o sottoposti a procedura di riequilibrio finanziario pluriennale o in dissesto finanziario, previa verifica della Commissione per la stabilità finanziaria degli Enti Locali (CFR. decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, è riportato nei riferimenti normativi all'art. 9).

Si deve poi dichiarare che la sala teatrale o la sala cinematografica è annualmente utilizzata ai fini culturali per almeno l'80% del tempo o della sua capacità.

Ma si riferisce al passato, cioè a come era utilizzata la sala prima della partecipazione al Bando

oppure si riferisce al futuro, quando si otterrà nel caso il contributo? Perché questa sala da anni non svolge attività cinematografica.

Il requisito di cui all'art. 3 lettera h), deve sussistere al momento di presentazione della domanda.

3) La precisazione che vi chiedo riguarda la dimensione minima della sala teatrale che il bando prende in considerazione: il minimo che leggo è di 100 posti, mentre la sala ne conta 45 massimo, è possibile inoltrare comunque la domanda?

Ai sensi dell'art. 2, c. 2 dell'Avviso la capienza delle sale cinematografiche e teatrali deve essere di almeno 100 posti.

4) In merito all'art.2 e alla dotazione finanziaria messa a disposizione. Nel caso delle "sale piccole" della tipologia sale teatrali si legge che il contributo massimo è di 0,250 mln/EURO. Al paragrafo 4 del medesimo articolo è scritto che: "contributi complessivi assegnati ad un singolo soggetto attuatore non superano i 2,2 milioni di euro, l'importo massimo dell'aiuto è fissato all'80% dei costi ammissibili ai sensi dell'art. 53, paragrafo 8, del Regolamento UE n. 651/2014 come modificato dal Regolamento (UE) 2023/1315". Pertanto, prendendo ad esempio le "sale piccole" già menzionate potrebbe spiegare il calcolo da sviluppare per determinare il contributo massimo richiedibile?

Si veda la risposta alla FAQ n. 1.

5) Uno spazio teatrale di 100 posti all'interno di un Istituto scolastico nel quale realizziamo spettacoli per adulti e ragazzi e una varietà di laboratori teatrali può rientrare nei termini previsti dal bando? Serve il nulla osta del comune proprietario dell'immobile nei confronti dell'Istituto Scolastico?

Si evidenzia che ai sensi dell'art. 2, comma 5, dell'Avviso pubblico la sala teatrale o cinematografica deve essere utilizzata annualmente a fini culturali connessi, rispettivamente, alla primaria programmazione di opere teatrali e alla primaria attività di proiezione di opere cinematografiche per almeno l'80 % del tempo o della loro capacità.

I soggetti attuatori che si qualificano come gestori, non proprietari delle sale suddette, pena l'inammissibilità, devono presentare domanda di contributo previo nulla osta preventivo da parte del soggetto proprietario dell'immobile, in questo caso del Comune (art. 3, comma 2).

6) Vorremmo sapere se rientra tra gli interventi ammessi al finanziamento PNRR in oggetto l'acquisto di beni *in leasing*.

Gli interventi ammissibili sono elencati all'art. 4 comma 1. Si specifica che in ogni caso, ai sensi dell'art. 4, comma 3 dell'Avviso pubblico, *“i beni oggetto di contributo devono mantenere la loro destinazione e non essere alienati per un periodo pari a 5 anni se beni mobili e 10 anni se beni immobili a partire dalla data del collaudo e/o della regolare esecuzione di lavori, servizi e forniture, ovvero dalla data di altro documento equipollente nel caso di interventi non soggetti alla disciplina degli appalti. Il mancato rispetto dei suddetti vincoli comporta la revoca del contributo erogato”*.

7) Rispetto all'avviso in oggetto si formulano i seguenti quesiti:

Al punto 5 dell'art. 1 del bando, si legge testualmente: "Non sono consentite proposte di intervento riguardanti beni già oggetto di finanziamento ai sensi dell'Avviso Pubblico, rep. n. 1972 del 22 dicembre 2021". La Fondazione ha presentato proposta di intervento con esito positivo in relazione all'Avviso rep. 1972 del 22 dicembre 2021, è possibile presentare un progetto partecipando al nuovo avviso del 6 febbraio 2024, riguardante altri interventi di efficientamento della stessa Fondazione? Cosa si intende precisamente per "beni già oggetto di finanziamento"?"

Si conferma che non è possibile presentare una proposta di intervento su una sala teatrale o cinematografica già oggetto di finanziamento ai sensi dell'Avviso Pubblico, rep. n. 1972 del 22 dicembre 2021. Sul punto, si sottolinea che per *beni* si intende *sala teatrale o cinematografica*.

Al punto 3 dell'art. 1 è disposto che "Alla data di presentazione della domanda di contributo le proposte di intervento devono essere dotate di progettazione di livello esecutivo, corredata da provvedimento di approvazione che deve richiamare espressamente gli atti e gli estremi relativi alla verifica e alla validazione della progettazione esecutiva (articolo 42 e Allegato I.7 del d. lgs. 36/2023)". Si chiede se è confermata la tempistica circa la presentazione del progetto esecutivo già in data 5 aprile 2024, anche in caso di previsione di intervento complesso.

Al momento non sono previste proroghe per la presentazione delle istanze, pertanto si conferma la scadenza dei termini alle ore 16:00 del 5 aprile 2024.

8) Un soggetto attuatore privato, assegnatario delle risorse attribuite dall'Avviso del 22/12/2021, che con tale contributo ha effettuato un intervento relativo all'impianto di condizionamento e all'installazione di un impianto fotovoltaico, può presentare una nuova proposta, a valere sul presente avviso, per l'acquisto di videoproiettori in modo da migliorare ulteriormente l'efficienza e la riduzione dei consumi energetici?

No. Vedere risposta alla FAQ n. 7.

9) Si chiedono chiarimenti in merito alla modulistica da presentare per accedere al fondo "PNRR Mezzogiorno/M1C3 - Investimento 1.3 "Migliorare l'efficienza energetica in cinema, teatri e musei", nello specifico se la domanda viene inoltrata da UN PRIVATO:

- è reperibile su qualche portale un *fac simile* per QTE, cronoprogramma procedurale e cronoprogramma di spesa?

- nel caso di un privato, quindi non un Ente pubblico, da cosa viene sostituito il provvedimento di approvazione del progetto esecutivo di cui al punto "B" dell'elenco dei documenti da allegare (articolo 42 e Allegato I.7 del d. lgs. 36/2023);

- se un bene NON è "bene culturale" ai sensi del d. lgs n. 42/2004, non va allegato nulla o va allegata una dichiarazione che comunque dichiara tale condizione?

In merito al primo punto, si fa presente che non esistono modelli da scaricare per la compilazione del QTE, cronoprogramma procedurale e cronoprogramma di spesa. Il solo modello disponibile sulla piattaforma FUSonline è quello relativo all'autodichiarazione relativa al rispetto dei principi previsti dall'Avviso e per gli interventi del PNRR.

In riferimento al secondo punto, si specifica che il provvedimento di approvazione del progetto esecutivo rilasciato dall'organo preposto dovrà essere prodotto anche in caso di domanda presentata dal soggetto privato proprietario o gestore della sala teatrale o cinematografica.

Per quanto concerne il terzo quesito, nel caso di specie non è richiesta alcuna dichiarazione.

10) Si chiede una risposta ai seguenti quesiti:

- nel caso in cui ci sia un soggetto gestore privato ma la struttura sia di proprietà comunale, è possibile presentare la richiesta di finanziamento a nome del Comune soltanto? Oppure è necessario fare una ATS?

- nel caso in cui ci sia un soggetto gestore privato ma la struttura sia di proprietà comunale, è necessario che il cofinanziamento del 20% sia messo dal soggetto gestore o può essere a carico del Comune?

Si conferma che l'istanza di partecipazione può essere presentata o dal Comune in qualità di proprietario della sala cinematografica, o dal soggetto privato che risulta gestore della sala al momento della presentazione della domanda, previo nulla osta preventivo da parte del soggetto proprietario dell'immobile (art. 3, comma 2).

Nel caso si domanda presentata dal gestore, le spese dell'intervento eccedenti la quota del contributo riconosciuto, restano a carico dell'istante. Resta comunque ferma la possibilità di cumulo con altre fonti di finanziamento secondo quanto previsto dall'Art. 2, comma 8.

11) Negli interventi ammissibili rientrano anche gli infissi per finestre presenti sulle facciate del Teatro?

In risposta al quesito, si rimanda all'art. 2 comma 5, "il contributo, nei limiti dei massimali di cui ai commi 2, 3 e 4, è concesso a fondo perduto per investimenti di ammodernamento ovvero miglioramento, di cui all'art. 53 del Regolamento UE n. 651/2014, finalizzati alla promozione dell'eco-efficienza e riduzione dei consumi energetici nelle sale teatrali e cinematografiche pubbliche e private." I progetti devono prevedere interventi significativi, idonei a generare un tangibile miglioramento dell'eco-efficienza e una riduzione dei consumi energetici nelle sale teatrali e nei cinema pubblici e privati, volti al conseguimento di un livello più elevato di efficienza energetica, evidenziando in termini quantitativi (es: riduzione classe energetica dell'edificio, minori costi energetici) i benefici previsti. Si rimanda a quanto previsto dall'art. 4 e all'art. 7 dell'Avviso pubblico.

12) Si fa riferimento all'Avviso pubblico per la promozione dell'eco-efficienza e riduzione dei consumi energetici nelle sale teatrali e nei cinema, pubblici e privati, ubicati nelle Regioni del Mezzogiorno, ed in particolare alla seguente VOCE DI SPESA del PNRR: Missione 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo - Componente 3 - Turismo e Cultura 4.0 (M1C3), Misura 1 "Patrimonio culturale per la prossima generazione", Investimento 1.3 - Migliorare l'efficienza energetica di cinema, teatri e musei - Obiettivi 2 e 3 per un totale di euro 19.197.613,05 finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU.

In particolare SI CHIEDE se i contributi complessivi assegnati ad un singolo soggetto attuatore, di cui all'art. 2, comma 4 dell'Avviso, vanno riferiti alla singola VOCE DI SPESA (Missione 1, Componente 3, Misura 1, ecc.) o a tutti i contributi ricevuti dal Comune a valere sul PNRR.

L'art. 2, comma 4 dell'Avviso pubblico, si riferisce ai contributi complessivamente assegnati ad un singolo soggetto attuatore a valere sul fondo PNRR Missione 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo - Componente 3 - Turismo e Cultura 4.0 (M1C3), Misura 1 "Patrimonio culturale per la prossima generazione", Investimento 1.3 - Migliorare l'efficienza energetica di cinema, teatri e musei - Obiettivi 2 e 3.

13) In riferimento all'art. 1 comma 3 "Alla data di presentazione della domanda di contributo le proposte di intervento devono essere dotate di progettazione di livello esecutivo, corredata da provvedimento di approvazione che deve richiamare espressamente gli atti e gli estremi relativi alla verifica e alla validazione della progettazione esecutiva (articolo 42 e Allegato I.7 del d. lgs.36/2023)" si chiede quanto segue: nel precedente bando non era richiesto tale documento, per un soggetto privato il progetto non dovrebbe essere già considerato definitivo?

Si veda risposta alla FAQ n. 9.

14) Se la struttura è definita da una Sala che ospita contemporaneamente la doppia funzionalità di cine-teatro si può accedere ad un contributo doppio? Qualora ciò fosse possibile occorre presentare una sola domanda di contributo oppure due, ossia per il teatro e per il cinema?

Qualora la sala per la quale si intende presentare istanza di contributo svolga entrambe le attività, sarà possibile presentare una sola istanza di contributo; al momento della compilazione della domanda sarà possibile selezionare l'ambito in base all'attività prevalente.